Liceo G.B.Vico

Programma da svolgere durante l'anno scolastico

Classe:	3D
Materia:	Storia
Insegnante:	Mariangela Gisotti
Testo utilizzato:	A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, *La storia. Progettare il futuro*, vol. 1, Paravia

Argomenti previsti

ARGOMENTO	NOTE
Modulo 1 ***Intorno all'anno mille: tra conservazione ed innovazione*** Aspetti fondamentali del feudalesimo; i poteri universali: la lotta per le investiture: teocrazia, ierocrazia e chiesa imperiale; le crociate; La rivoluzione agricola ed il risveglio della vita cittadina; nuovi modelli politici in Italia; il Comune, da associazione privata ad ente pubblico; il governo consolare; il comune podestarile; il governo popolare: il caso di Firenze; Signorie e Principati; le Repubbliche marinare; i Normanni nel sud Italia	
Modulo 2 Gli ***Svevi nella storia d'Italia*** Federico I di Svevia e la lotta con i comuni; la riorganizzazione del regno di Sicilia con Federico II; il pontificato di Innocenzo III; la rottura dell'unità politica e territoriale del regno normanno: lo scontro tra angioini e aragonesi.	
Modulo 3 ***L'autunno del medioevo*** La crisi del feudalesimo; la teocrazia di Bonifacio VIII e lo scontro con Filippo IV il Bello; le tesi regalistiche di Marsilio da Padova; la Repubblica romana di Cola di Rienzo; il trasferimento della sede pontificia ad Avignone e lo Scisma d'Occidente; la crisi del trecento.	
Modulo 4 ***La civiltà del Rinascimento*** L'Umanesimo e la riscoperta dell'antichità; umanesimo e rinascimento nell'arte, nella letteratura, nella scienza; il cambiamento di mentalità durante il rinascimento: la riscoperta delle arti meccaniche e la centralità dell'uomo; *o* *Oratio de hominis dignitate* di Pico della Mirandola; i grandi viaggi dell'età rinascimentale: la scoperta dell'America; conseguenze economiche, politiche e culturali delle scoperte geografiche. Il pensiero di De Sepulveda, Las Casas e Montaigne.	

Modulo 5 ***La formazione degli Stati nazionali moderni e gli stati regionali in Italia*** I caratteri dello Stato nazionale moderno; il processo di formazione dello Stato nazionale moderno in Francia, Spagna, Inghilterra: la *Magna Charta libertatum*; liberalismo e giusnaturalismo; la guerra dei cent'anni, la guerra delle due rose; gli stati regionali in Italia; la pace di Lodi; la caduta dell'Impero d'Oriente.	
Modulo 6 ***Le guerre di predominio in Europa e la fine dell'indipendenza italiana*** Le discesa in Italia di Carlo VIII ; Savonarola e la Repubblica di Firenze; il principato di Cesare Borgia; l'elezione imperiale di Carlo V; il sacco di Roma; la pace di Cateau-Cambrésis e il predominio spagnolo in Italia.	
Modulo 7 ***Riforma protestante e controriforma cattolica*** La dottrina e la concezione politica di Lutero; lo scontro tra l'imperatore e i principi tedeschi; la riforma in Svizzera: Calvino; il calvinismo e la nuova visione economica; la Riforma in Inghilterra e la nascita della chiesa anglicana; la Controriforma e il Concilio di Trento.	
Modulo 8 ***Le guerre di religione e la nuova fisionomia dell'Europa*** La Spagna di Filippo II; la rivolta dei Paesi bassi e la costituzione della Repubblica delle Sette Province Unite; Enrico IV di Francia e l'editto di Nantes; l'età elisabettiana; la guerra dei trent'anni. **Modulo 9** ***Il sec. XVII: assolutismo monarchico e monarchia parlamentare*** L'assolutismo di Luigi XIV. Politica interna, religiosa, estera, economica. La prima e la seconda rivoluzione inglese.	

<u>Criteri di formulazione delle proposte di voto quadrimestrale</u>

Al termine di ogni periodo dell'anno scolastico (*trimestre iniziale, pentamestre finale*), verrà proposto al Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, un voto numerico in forma intera o decimale. Il Consiglio di Classe, considerando tutti gli elementi disponibili, deciderà collegialmente il voto finale del periodo.

Nella disciplina oggetto di questo documento il voto proposto al Consiglio di classe verrà formulato con i seguenti criteri:

a) **possibilità di formulare una proposta**

La proposta di voto potrà essere formulata solo se saranno verificate le seguenti condizioni:

primo trimestre: lo/a studente/ssa dovrà aver ricevuto almeno 2 voti tra prove orali o prove scritte (valide per l'orale).
secondo pentamestre: lo/a studente/ssa dovrà aver ricevuto almeno 2 voti tra prove orali o prove scritte (valide per l'orale).
In mancanza del numero minimo di prove sopra citato la valutazione proposta sarà N.C. (*non classificabile*) in quanto gli elementi disponibili per assegnare una valutazione risulteranno non sufficienti.

b) **modalità utilizzate per formulare la proposta**
La proposta di voto verrà formulata con i seguenti criteri:
primo trimestre: il voto proposto sarà ottenuto come media aritmetica o ponderata dei singoli voti conseguiti dallo/a studente/ssa, pubblicati su web tramite registro elettronico. In caso di impreparazione verrà attribuito voto 2 con peso al 60%.

La proposta di voto verrà formulata con i seguenti criteri:
secondo pentamestre il voto proposto sarà ottenuto come media aritmetica o ponderata dei singoli voti conseguiti dallo/a studente/ssa, pubblicati su web tramite registro elettronico. In caso di impreparazione verrà attribuito voto 2 con peso al 60%.

Si considerano, inoltre, indicatori fondamentali al fine della valutazione – sia nel primo trimestre che nel secondo pentamestre – oltre all'acquisizione dei contenuti, il grado di attenzione e partecipazione alle lezioni; l'impegno nello svolgimento dei compiti a casa; la proprietà di linguaggio acquisita; la chiarezza e il rigore espositivo; la capacità di analisi e di sintesi; la capacità di individuare nessi diacronici; la capacità di approfondimento e di rielaborazione personale; la capacità di lettura di testi.

Corsico, 10/10/26

L'insegnante:

Mariangela Gisotti